

Inkiostrik, un mostro nello spazio

www.battelloavapore.it

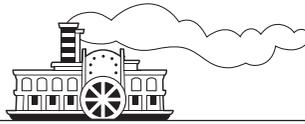
Titolo originale: Ätze, das Weltraummonster
© 2002 Ravensburger Buchverlag
Otto Maier GmbH

I Edizione 2004

© 2004 - EDIZIONI PIEMME Spa
20145 Milano - Via Tiziano, 32
www.edizpiemme.it - info@edizpiemme.it

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Stampa: Mondadori Printing S.p.A. - Stabilimento NSM - Cles (TN)



Ursel Scheffler

Inkiostrik, un mostro nello Spazio

Traduzione di
Simonetta Enrico
Illustrazioni di
Erhard Dietl

PIEMME Junior





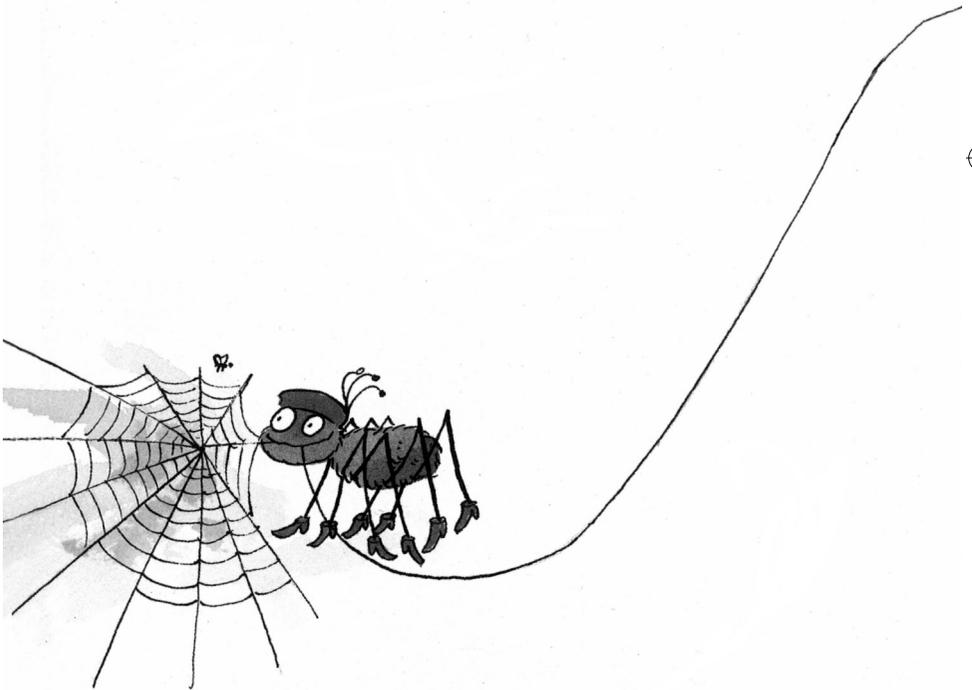
INKIOSTRIK discende dai “Nauseabondi Succhiatori d’Inchiostro”, un’antica dinastia di sangue blu.

Un tipo come lui ha bisogno di inchiostro quanto un vampiro ha bisogno di sangue, altrimenti si disidrata e quando cammina scricchiola come una foglia secca.

Adora in particolare gli angoli luridi, i calzini puzzolenti, i mucchi di polvere e la sua miglior nemica, la ragnetta Schifosina.

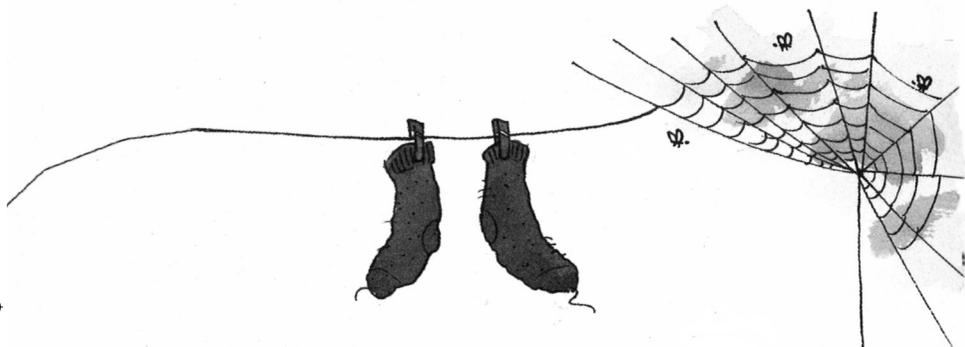
Anche se quest’ultima cosa Inkiostrik non la ammetterà mai!





1

Tutta colpa di Schifosina...



E DI QUELL'IMPROVVISA partenza per l'America!

Alla NASA, l'ente americano per la ricerca spaziale, le ragnatele indistruttibili di Schifosina erano piaciute moltissimo. Così un giorno l'astronauta Lester Saturnino e suo figlio Bob erano arrivati al castello di Ragnapietra.

Inkiostrik aveva fatto amicizia con Bob, che gli aveva raccontato di esse-

re un allenatore di mostri (solo quelli del computer, però!).

Il ragazzo era rimasto affascinato da Inkiostrik. – Uau! – aveva commentato. – Un mostro vero! –. E quando era arrivato il momento di ripartire, lo aveva nascosto in un paio di morbidi calzini maleodoranti e lo aveva portato con sé.

Atterrati a Miami ci fu qualche problema. Zorro, un esperto cane da fiuto della dogana, percepì la presenza di Inkiostrik.

Bob dovette aprire la valigia, ma mantenne la calma e disse: – Devono essere i miei calzini puzzolenti, mi spiace. Li tiro fuori?

Il doganiere ringraziò storcendo il naso e rispose che non era necessario, così Bob richiuse la valigia e Inkiostrik entrò in America.



2

Inchiostrooo! Inchiostrooo!

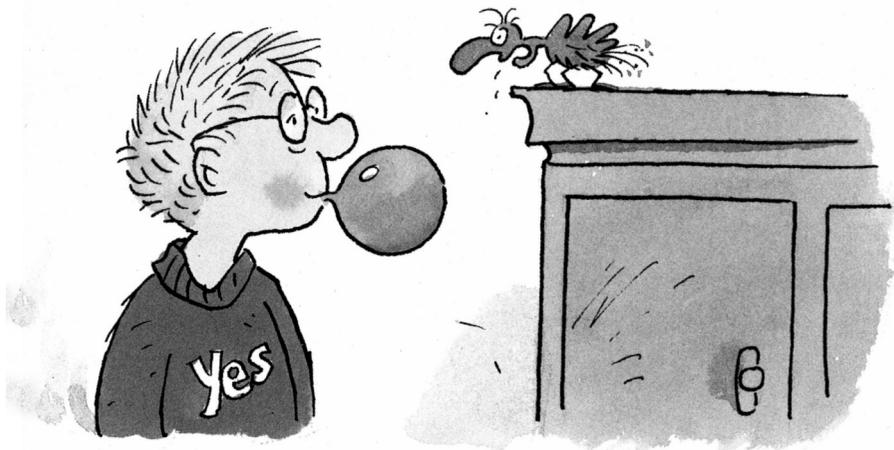
BOB SALVÒ DALLA LAVATRICE un paio dei suoi preziosi calzini “aromatizzati” e fece una cuccia per Inkiostrik nel suo armadio.

– Inchiooostrooo! Ho bisogno immediatamente di inchiooostrooo! – ringhiò il mostro contrariato.

Il lungo viaggio gli aveva messo una sete tremenda.

– Ma dove lo vado a pescare l’inchiostro? – rispose Bob facendosi scoppiare sul naso un pallone di gomma da masticare. – Io scrivo solo al computer!





– Sudicio pallonaio! Mi avevi detto che in America c'erano litri e litri d'inchiostro! Bugiardo! Assassino di mostri!

– Ehi... vacci piano! Non ho mai ucciso un mostro in vita mia – ribatté Bob per difendersi.

– Succederà presto – mugolò Inkiostrik. – Tra poco morirò. Ho la lingua appiccicosa come un foglio di carta moschicida!

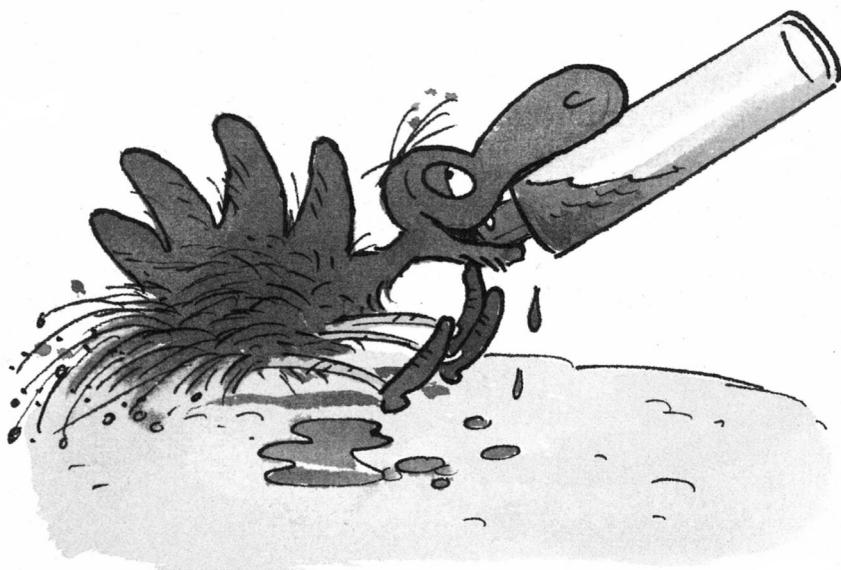
– Ok! Vedrò che cosa posso fare – disse Bob. – Ma non ti muovere da lì! Se ti vedono i miei genitori è la fine!

Prendono lo schiacciamosche... e tanti saluti!

– Per tutte le biro, vai, allora, corri!

Dopo poco Bob era di ritorno. Consegnò a Inkiostrik una cartuccia mezza vuota d'inchiostro rinsecchito: – Tieni mostriciattolo, questo è tutto ciò che sono riuscito a trovare! – disse alzando le spalle. – Era nella vecchia stilografica di papà.

– Tutto qui? – gracchiò Inkiostrik. Si portò avidamente la minuscola bottiglietta di plastica alla bocca e la vuotò deglutendo rumorosamente.





– Sì, purtroppo. Anche la nostra vecchia stampante a getto d'inchiostro è sparita. Papà ha comprato una stampante laser a colori. Se vuoi posso procurarti una biro.

– Cosa? Un'insulsa imitazione profumata? – esclamò Inkiostrik sdegnato. – Mai!

– Allora c'è solo una cosa da fare. Domani verrai a scuola con me!

– Se è l'unica soluzione... – borbottò Inkiostrik che nella sua vita di mostro non aveva avuto belle esperienze con la scuola.